

B-LAB S.R.L.



BILANCIO SOCIALE 2017

UNA TECNOLOGIA RIVOLUZIONARIA PER RISPARMIARE CARBURANTE

FINALMENTE IN VENDITA AL PUBBLICO

UN IMPORTANTE TAGLIO AI CONSUMI

I computer di bordo consentono di rilevare un risparmio medio di carburante nei veicoli trattati con AQQO tra il 15% e il 25%*.

UNA DECISA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Il mezzo che utilizza AQQO emette una minor quantità di inquinanti arrivando a riduzioni fino all'87%, in base a tipo e età del motore.

PIÙ PRONTEZZA NELLA RIPRESA

Un ulteriore effetto dell'ottimizzazione della combustione derivante dall'intervento di AQQO, è il miglioramento delle prestazioni, in particolare dell'accelerazione.

TESTATO DA TEAM SPORTIVI

Team San Carlo Honda Gresini, Junior Team Suzuki, team del Campionato 500 Abarth, team di enduro e di Truck Battle hanno ottenuto risultati stupefacenti grazie all'utilizzo di AQQO nelle competizioni.

COS'È AQQO

È acqua demineralizzata che acquisisce innovative "informazioni" grazie a un particolare trattamento. Attraverso il circuito di raffreddamento queste "informazioni" vengono trasmesse alla camera di combustione.

PERCHÈ AQQO FUNZIONA

AQQO indebolisce i legami molecolari degli idrocarburi che altrimenti non prenderebbero parte attiva nella combustione. AQQO consente così un aumento del rendimento grazie al coinvolgimento di un maggior numero di molecole al processo. Il risultato è un'ottimizzazione della combustione.



PER AUTO DIESEL, BENZINA E METANO

Le prove in laboratorio e su strada hanno evidenziato che il potere di AQQO ha effetti sui motori diesel, benzina, gpl e metano, oltre che sugli impianti di cogenerazione a oli vegetali e altri combustibili.



PER MOTO E SCOOTER

AQQO, intervenendo nel circuito di raffreddamento, migliora il rendimento del motore, consentendogli di produrre meno energia termica e più energia meccanica.



PER MEZZI E FLOTTE PROFESSIONALI

Molte aziende di trasporti riducono in maniera significativa la voce carburante nel loro conto economico grazie all'impiego regolare del liquido tecnologico AQQO.

*I dati si riferiscono ad auto e moto in circuiti extra-urbani e misti.

Lettera di presentazione	4
Metodologia	5
La nostra storia	7
La vision	8
La mission	9
Le potenzialità del mercato	9
La distribuzione del prodotto	11
Il prodotto	13
Stakeholder	15
Clienti	17
Fornitori	20
Ambiente e sicurezza	21
Risorse Umane	23
Best practice	24
L'azienda in numeri e la Contabilità Sociale	25
Impegni per il futuro	31
Diffusione del Bilancio Sociale	32
Credits	33

LETTERA DI PRESENTAZIONE



Angelo Bernardis

L'idea guida di B-Lab è la ricerca e la commercializzazione di prodotti e soluzioni che producano effetti positivi sull'ambiente. AQQA incide positivamente nella riduzione dei consumi di macchinari e veicoli con motore a scoppio e, di conseguenza, nella riduzione di emissioni di sostanze inquinanti. La scelta di redigere il Bilancio Sociale, nonostante l'azienda si trovi ancora in una fase di start up, deriva dalla consapevolezza che il futuro dell'economia sarà sempre più connesso alla capacità delle aziende di adottare strategie sostenibili economicamente e socialmente. Contribuire a salvaguardare l'ambiente, impattare positivamente sul tessuto socio-economico e avere particolare attenzione al benessere e alla sicurezza delle persone sono principi ai quali ci ispiriamo.

Vogliamo inoltre, attraverso il Bilancio Sociale, dare visibilità alla nostra azienda, ai suoi prodotti e alle nostre scelte.

METODOLOGIA

La redazione del primo Bilancio Sociale di B-LAB è stata realizzata prendendo a riferimento gli schemi e le strutture dei più importanti modelli di rendicontazione sociale utilizzati ed implementati sia a livello nazionale che internazionale. Consapevoli del fatto che da diverso tempo, molte imprese operanti nel libero mercato, stanno adottando specifiche politiche di rendicontazione sociale, per misurare e valutare il loro impatto sulla società e sul territorio, abbiamo scelto di fare riferimento anche alle loro esperienze e pubblicazioni.

Tra i modelli di Bilancio Sociale, che rappresentano uno standard di riferimento, ossia che guidano le organizzazioni verso la raccolta e l'analisi di dati e verso chiare modalità di rappresentazione, abbiamo scelto come "riferimenti didattici" i modelli elaborati dal Global Reporting Initiative, dall'Istituto Europeo per il Bilancio sociale e dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale. Questi modelli sono concepiti attorno ai principi di chiarezza, completezza, rilevanza, trasparenza, veridicità, coerenza e periodicità.

Per questo primo lavoro abbiamo scelto di circoscrivere il ruolo dei nostri principali stakeholder a quello di fonte delle informazioni salienti, da un lato, e di destinatari del documento elaborato dall'altro.

Gli obiettivi strategici che caratterizzano questo Bilancio Sociale sono:

- * chiarire l'impatto dalle nostre attività nella società e nel territorio;
- * fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati, inquadrandoli in un'ottica storica;
- * esplicitare la mission dell'impresa, intesa come soggetto che crea valore aggiunto per la comunità, oltre che profitto;
- * aumentare la trasparenza, intesa come fattore cruciale di crescita aziendale e sociale;
- * riflettere sull'impegno dell'impresa per il miglioramento della qualità di prodotto e servizio.

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'anno 2017 ed è stato realizzato da un gruppo di lavoro interno con la collaborazione della Coveco srl, società di consolidata esperienza nella guida alla rendicontazione sociale per le piccole e medie imprese del territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il documento rende conto delle attività svolte da B-LAB e si compone di quattro parti fondamentali:

- * **Identità** – dove vengono definiti i principi e i valori che guidano le attività di B-LAB, la storia aziendale, la struttura organizzativa, la forma amministrativa e la filosofia d'impresa;
- * **Relazione sociale** – dove si analizzano le diverse attività dell'azienda e i loro riflessi sui portatori di interesse;
- * **Dati economici** – dove vengono sottolineate le principali voci economiche derivanti dall'attività nonché alcuni indicatori di particolare interesse;
- * **Conclusioni** – dove vengono stabiliti gli obiettivi di miglioramento.

Il Bilancio Sociale viene reso pubblico in formato cartaceo attraverso un numero ridotto di copie riservate agli interlocutori più rilevanti, ma è reso integralmente accessibile a tutti nel suo formato digitale tramite il sito web della azienda: www.aqqacooler.it

Metodo di lavoro

Le fasi di elaborazione del nostro Bilancio Sociale possono essere concettualizzate come segue:

- * Identificazione e condivisione degli obiettivi del Bilancio Sociale con la direzione.
- * Scelta delle linee guida per la redazione del documento.
- * Determinazione degli ambiti oggetto di rendicontazione.
- * Scelta delle modalità e del grado di coinvolgimento degli stakeholder nel lavoro di redazione.
- * Assegnazione dei compiti nel gruppo di lavoro responsabile della redazione del Bilancio Sociale.

Definizione di un piano di comunicazione

B-LAB ha scelto di dare comunicazione della propria rendicontazione sociale attraverso i seguenti canali:

- * il sito internet dell'azienda. La pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito dell'organizzazione, è ritenuto utile per rendere evidente il percorso intrapreso;
- * Invio di copie del Bilancio Sociale a target selezionati. Invio selezionato del Bilancio Sociale a coloro che possono essere interessati alle attività dell'organizzazione.

Le ragioni della nostra rendicontazione sociale

- * Fornire B-LAB di un ulteriore mezzo di governance aziendale;
- * migliorare le attività di comunicazione della azienda;

- * organizzare in modo coerente le varie fonti informative che descrivono le numerose attività svolte, sottolineando eventuali ed ulteriori esigenze informative;
- * rendere nota ed evidente la produzione di valore aggiunto e la sua ripartizione in base agli stakeholder e alle strategie.
- * rendicontare in termini di opportunità, legittimazione ed efficienza le azioni sociali dell'azienda;
- * interessare gli interlocutori principali;
- * favorire la trasparenza delle attività e delle iniziative poste in essere;
- * realizzare uno spazio di riflessione e di autovalutazione, su più livelli, per i soggetti che agiscono all'interno dell'azienda, al fine di aumentare la qualità di prodotto e servizio, delle relazioni con i clienti e della sicurezza sul posto di lavoro.

LA NOSTRA STORIA

B-Lab s.r.l. nasce nel 2010 per ricercare e successivamente lanciare sul mercato prodotti e soluzioni innovative.

Nel 2011 la società si insedia al Parco Scientifico e Tecnologico "Luigi Danieli" di Udine per sviluppare il progetto di produzione e commercializzazione di un prodotto, coperto da segreto industriale, che permette di intervenire sulla combustione dei carburanti liquidi e gassosi, migliorandone la resa.

In particolare, diminuisce i consumi su circuiti misti, extraurbani e autostradali, migliora le performance in pista e diminuisce gli idrocarburi incombusti rilasciati nell'atmosfera. Il prodotto viene battezzato con il nome di "AQQA".

Prima del lancio sul mercato, il risparmio ottenuto dal prodotto viene certificato dalla società Oracar Minorconsumo. Vengono fatte tutte le analisi chimiche con il CATAS di San Giovanni al Natisone (i cui esiti hanno stabilito che si tratta esclusivamente di acqua) e le analisi fisiche (che hanno certificato la conformità elettromagnetica).

Inoltre, vengono eseguite numerose prove a banco, tra le quali ricordiamo quelle effettuate con le officine Romeo Ferraris di Opera (MI).

Nel 2011/12 AQQA rientra nei prodotti adottati dal team Honda Gresini Racing nel campionato mondiale di Moto2.

Negli anni successivi vengono inoltre forniti numerosi team di auto da rally, auto e moto da corsa e kart (nel 2014 il prodotto viene testato su tutti i motori Yame e Rotax dalla società Zagar Corse di Michele Zampieri, campione italiano del 2011).

Dal 2015 il prodotto viene fornito ai team A2R e Lema Racing, organizzatori del campionato europeo Twingo.

Tramite Lema Racing, AQQA è stata utilizzata da due Seat Léon che corrono il campionato assoluto europeo.

Dopo alcuni anni in cui l'azienda si è dedicata quasi esclusivamente al mondo delle corse -mondo in cui attraverso il monitoraggio dei computer era più facile "leggere" i benefici apportati- dal 2016 si è deciso ad approcciare il mercato dell'autotrasporto dopo aver effettuato test di mercato strutturati che hanno dato esiti incoraggianti.

I settori che hanno dimostrato interesse per il prodotto sono:

- * Trasporto merci e persone
- * Autofficine e ricambi auto
- * Impianti di cogenerazione
- * Privati
- * Racing (auto, moto e kart)

Entusiasmo, esuberanza ma anche tanto impegno, precisione e professionalità è ciò che contraddistingue questa giovane società formata da diversi professionisti, tutti certi di agire ogni giorno per il bene dell'intera comunità globale.

LA VISION

Le persone rappresentano la forza di B-Lab: così come hanno scoperto, dopo anni di instancabili studi, una formula rivoluzionaria che riduce le emissioni inquinanti e allo stesso tempo anche il consumo di carburante, con il medesimo temperamento le persone che compongono la società stanno promuovendo il prodotto convinti e orgogliosi delle sue potenzialità. AQQA è un'invenzione estremamente preziosa per il benessere di tutti e allo stesso tempo facile da utilizzare, economica e utile nella quotidianità.

Non resta che provare per credere.

LA MISSION

Abbassare il potere inquinante di tutti i motori a scoppio per mezzo di una tecnologia altamente innovativa che permette di ottimizzare la combustione anche in motori ormai obsoleti senza F.A.P. e/o UREA [ADBLU]. Aiutare con una parte del proprio utile aziendale le popolazioni “dimenticate” e ancora non raggiunte dall’acqua potabile. Lasciare alle generazioni future un mondo più pulito e equo tra gli individui che lo popolano.

Questi gli obiettivi dell’attività aziendale.

LE POTENZIALITÀ DEL MERCATO

Il prodotto, a seconda del tipo di mezzo, prevede diversi quantitativi, per cui abbiamo adottato tre dosaggi: da 50ml, 250ml e 1000ml.

Il mercato di riferimento, in Italia, ha dei numeri significativi (stime al 31.12.2016, fonte: A.C.I.)

- * Parco autocarri trasporto merci: 4.018.708
- * Parco autoveicoli speciali: 707.291
- * Parco motrici e trattori: 162.092
- * Parco autobus: 97.817
- * Parco rimorchi e semirimorchi: 365.401
- * Parco autovetture: 37.876.318
- * Parco motocicli: 6.606.844

Inoltre il prodotto può essere impiegato nel settore degli impianti di cogenerazione.

Per quanto riguarda il parco veicoli circolante, se analizzato da un punto di vista della riduzione dell’inquinamento, tutti i mezzi potrebbero adottare il nostro prodotto. Dato che al momento ci siamo mossi solo nell’ambito della riduzione dei consumi, AQQA può essere utilizzata con una grande convenienza dai mezzi che vengono utilizzati in maniera professionale, quindi l’intero parco motrici e trattori (in quanto vengono quasi esclusivamente utilizzati per lunghe tratte e non fanno circuiti cittadini), gli autocarri che

fanno prevalentemente percorsi extraurbani e autostradali e le automobili che vengono utilizzate per motivi di lavoro (ad esempio rappresentanti).

Nel mondo delle corse di auto e kart, AQQA è l'unico additivo che può essere utilizzato nel circuito di raffreddamento in quanto i regolamenti nazionali ed internazionali prevedono l'esclusivo utilizzo di acqua in tali circuiti; la nostra, analizzata chimicamente, è a tutti gli effetti acqua, in quanto, grazie al nostro segreto industriale, la carica di cui dispone è una carica fisica, e non vi è alcun trattamento chimico durante la fase di produzione.

Per le performance di auto, moto e kart da competizione, sono stati effettuati diversi test, sia in pista che a banco, di cui parte della documentazione è riportata sul nostro sito www.aqqacooler.it e sulla nostra pagina Facebook "AQQA".

Nel 2014 un socio di Altroconsumo ha contattato l'associazione per sapere se fossero a conoscenza del prodotto AQQA.

Dopo aver letto quanto da noi scritto sul sito (letto malamente in quanto noi non abbiamo mai fatto vendita online), Altroconsumo ha stabilito (senza nemmeno effettuare un test) che il nostro prodotto non poteva funzionare, per cui ci ha denunciato al Garante della Concorrenza e del Commercio.

Nel 2016 il Garante ha archiviato la loro denuncia.

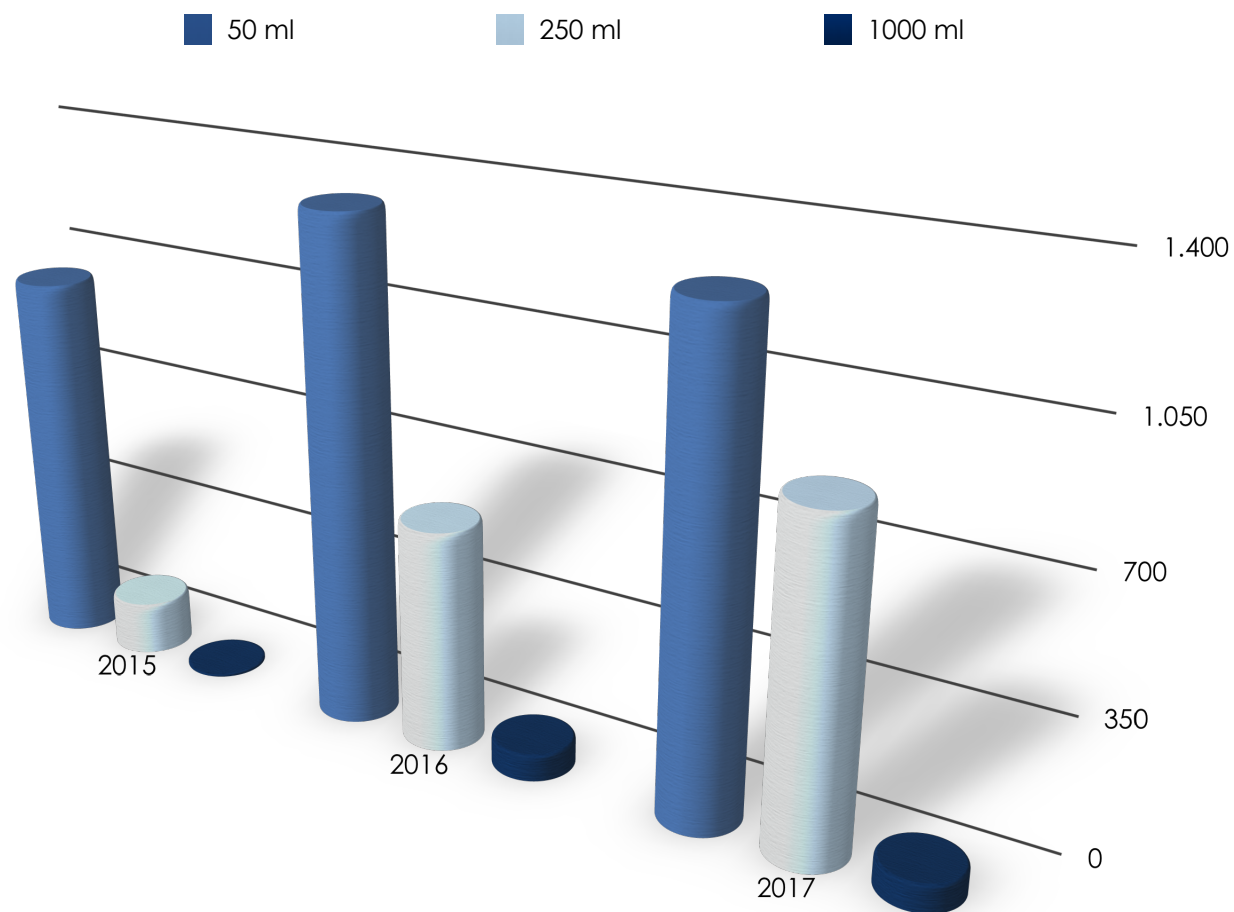
Abbiamo aspettato che il Garante si esprimesse prima di approcciare il mercato del trasporto e della cogenerazione.

LA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO

Anno	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Regione	50 ml			250 ml			500 ml			1000 ml		
FRIULI	517	379	164	65	194	212		6		3	10	35
LOMBARDIA	215	760	1000	4	187	450					35	10
VENETO	12			8	122	3				1	9	
LAZIO			50	16		160				2		14
PUGLIA				16								
ABRUZZO	60			8						1		
SICILIA	100											
SLOVENIA	100	178	20	20	80	20	5				16	10
OLANDA				4								
VENETO												
E. ROMAGNA					1			1				
REP. CECA		12										
PIEMONTE			24									
POLONIA			8			20						2
TOTALE	1004	1329	1266	141	584	865	5	7	0	7	70	71

NEL 2017 LA PRODUZIONE DEL FORMATO DA 500 ML È STATA ABOLITA

I formati da 50 e 250 ml costituiscono la maggior parte delle vendite. L'apertura del mercato della cogenerazione nel 2016 ha segnato l'aumento considerevole anche del formato da 1.000 ml, mentre nel 2017 si è ritenuto di sospendere la produzione del formato da 500 ml.



IL PRODOTTO

AQQA è un liquido per circuiti di raffreddamento al 100% naturale e senza conservanti che migliora la resa e ottimizza i consumi, agendo positivamente sulla combustione di tutti i motori e riducendo il potere inquinante.

Grazie al suo particolare trattamento AQQA mantiene più bassa la temperatura del circuito di raffreddamento, questo fa sì che venga ridotta la quantità di carburante che si trasforma in energia termica a vantaggio della quantità che si trasforma in energia meccanica.

AQQA permette di percorrere più km / litro e consente di ridurre le emissioni di gas combustibili.





STAKEHOLDER

Per capire l'insieme delle relazioni che legano l'impresa al territorio ed alla società, è indispensabile ricorrere al concetto di stakeholder, ovvero dei portatori di interesse.

Il concetto di stakeholder fu formulato nel 1963 dallo Stanford Research Institute indicando tutti coloro che hanno un interesse nell'attività di un'azienda e senza il cui appoggio un'organizzazione non sarebbe in grado di sopravvivere. In questa prospettiva lo Stanford Research Institute incluse anche i gruppi non legati da un rapporto economico con l'impresa.

Successivamente la definizione venne affinata: *“Gli Stakeholder primari, ovvero gli Stakeholder in senso stretto, sono tutti quegli individui e gruppi ben identificabili da cui l'impresa dipende per la sua sopravvivenza: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, e agenzie governative. In senso più ampio Stakeholder è ogni individuo ben identificabile che può influenzare o essere influenzato dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi. In questo più ampio significato, gruppi d'interesse pubblico, movimenti di protesta, comunità locali, enti di governo, associazioni imprenditoriali, concorrenti, sindacati e la stampa, sono tutti da considerare Stakeholder”*.

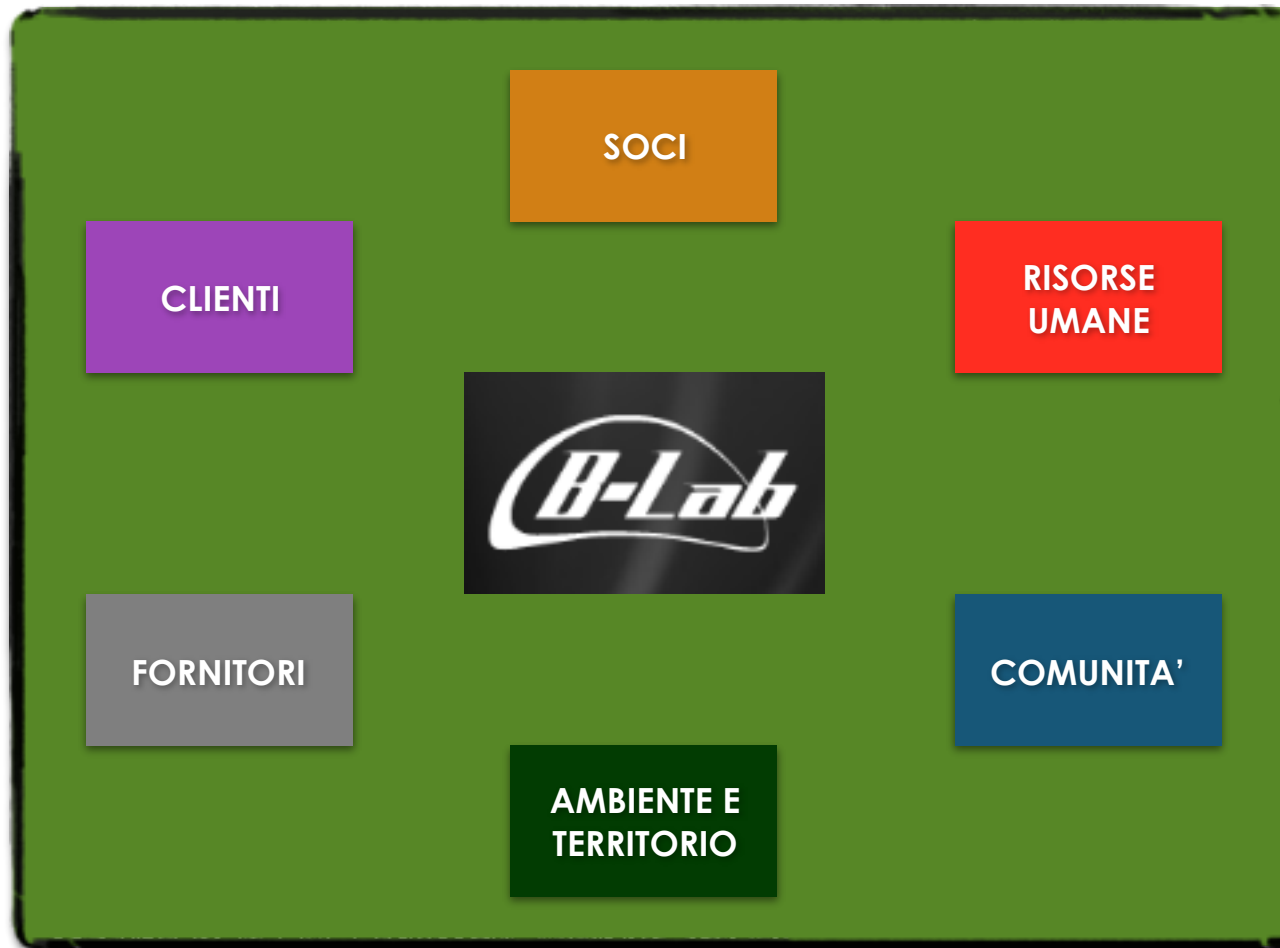
Esistono pertanto due differenti tipi di Stakeholder:

- * Gli **Stakeholder primari** sono quelli senza la cui continua partecipazione l'impresa non può sopravvivere come complesso funzionante; tipicamente gli azionisti, gli investitori, i dipendenti, i clienti e i fornitori, ma anche i governi e le comunità che forniscono le infrastrutture, i mercati, le leggi e i regolamenti.
- * Gli **Stakeholder secondari** comprendono coloro che non sono essenziali per la sopravvivenza di un'azienda o che esercitano un'influenza diretta sull'impresa stessa; sono compresi quindi individui e gruppi che, pur non avendo rapporti diretti con essa sono comunque influenzati dalle sue attività, come per esempio le generazioni future.

Le attività che B-Lab svolge nei confronti degli stakeholder sono così riassumibili:

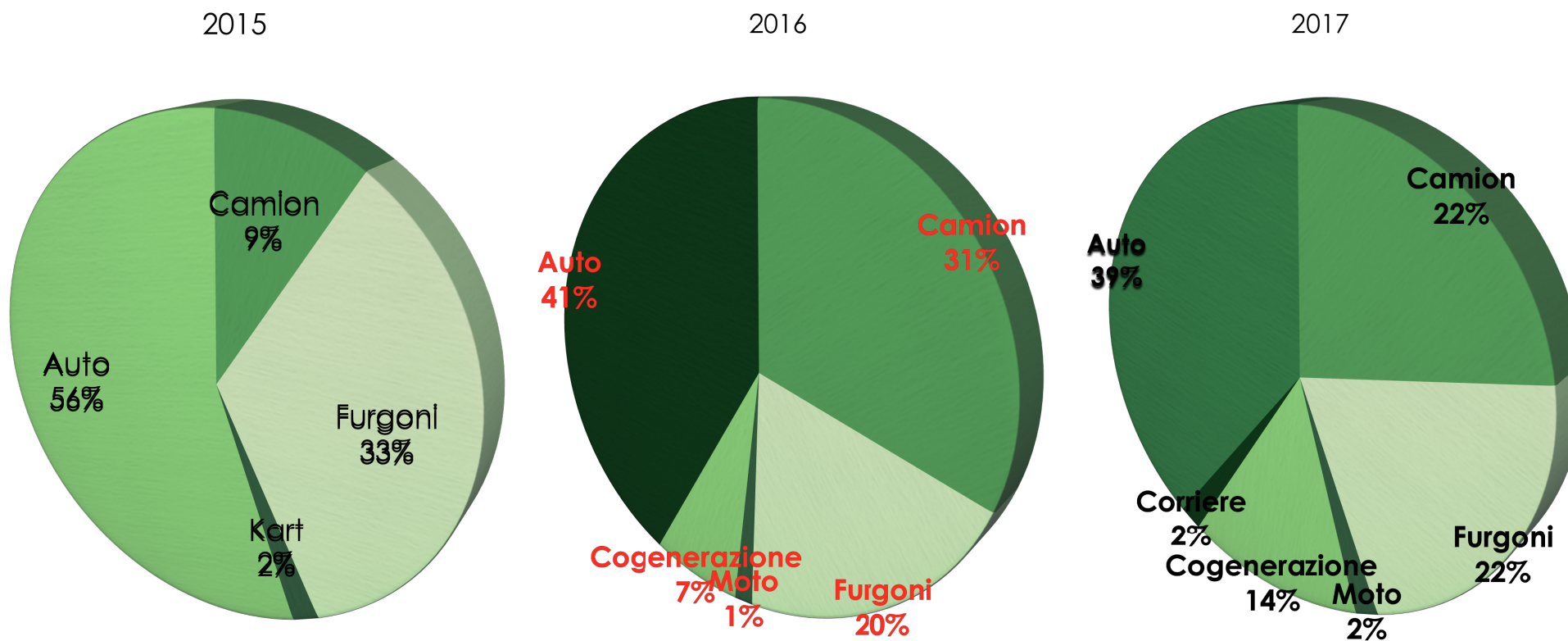
- * Scambi economici
- * Diffusione di conoscenza
- * Crescita tecnica e professionale
- * Garanzie legate alla continuità dei rapporti di lavoro

- * Garanzie legate alla sicurezza sul lavoro
- * Accoglienza delle necessità dei clienti e loro soddisfazione
- * Trasparenza e correttezza nei confronti delle istituzioni
- * Generazione e mantenimento dei rapporti di fiducia con clienti, fornitori e partner
- * Rispetto dell'ambiente.

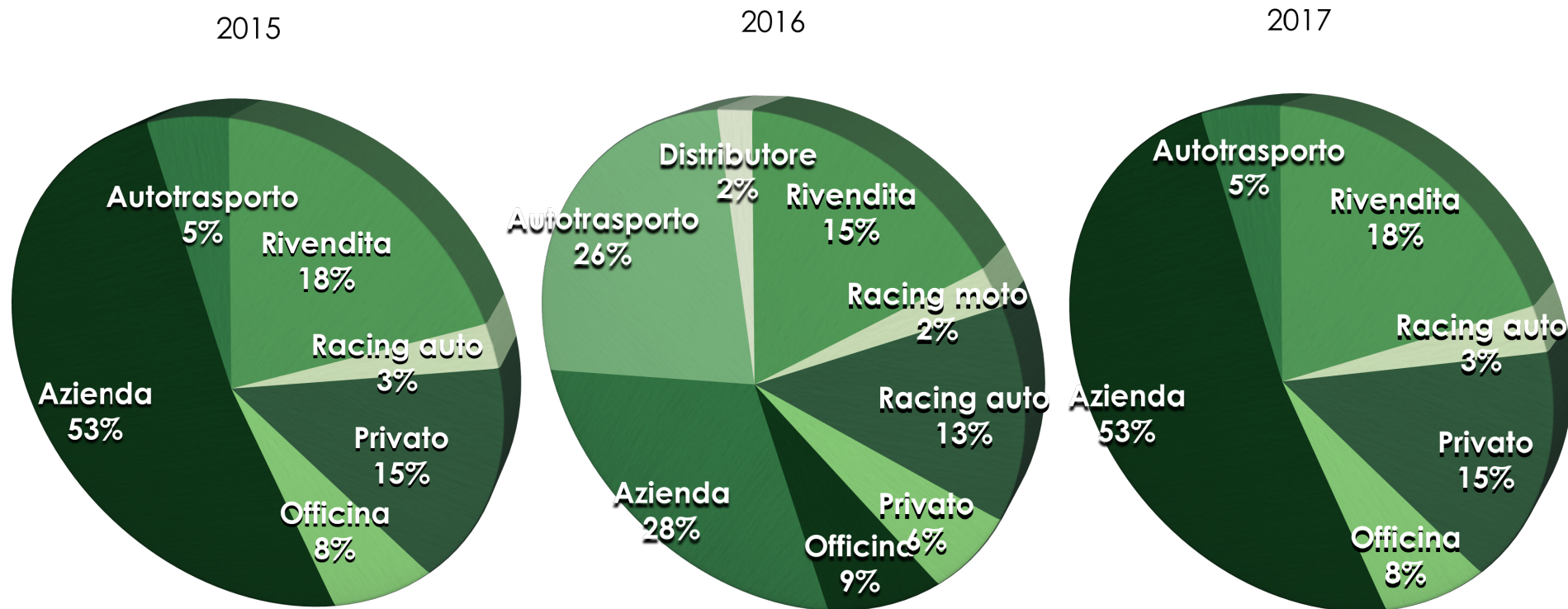


CLIENTI

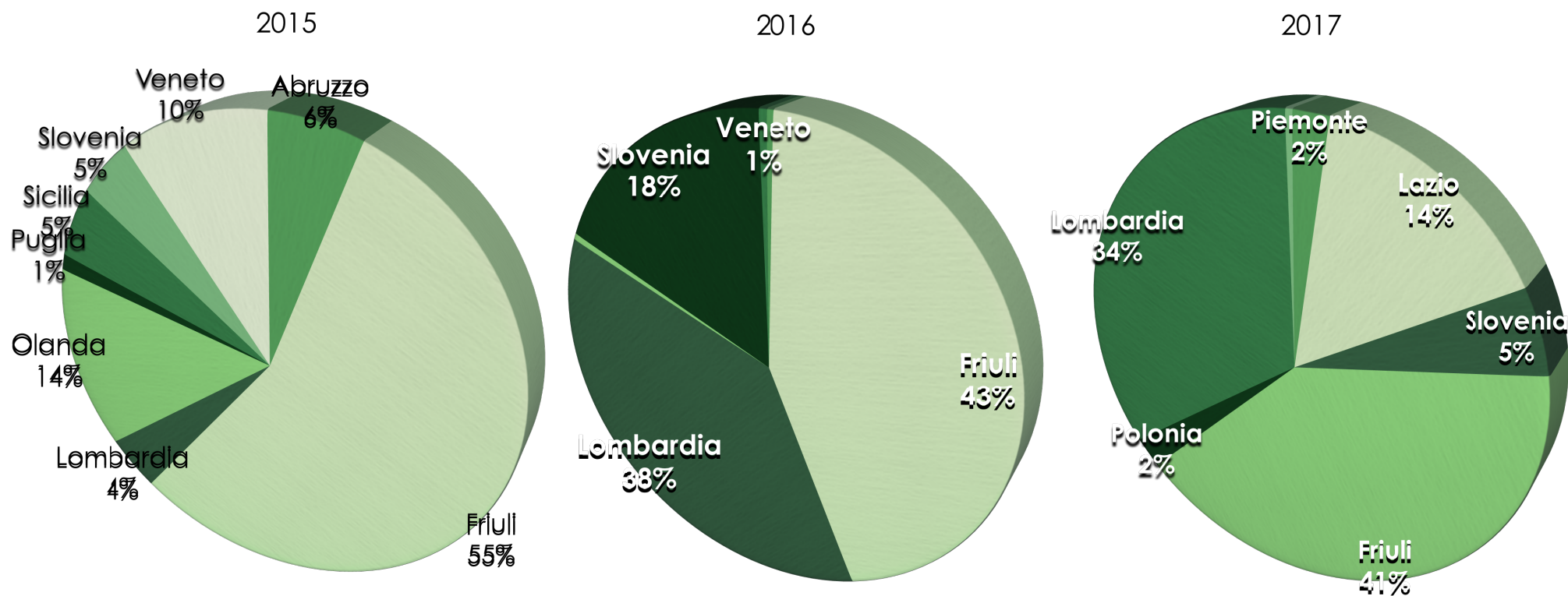
Negli anni 2015-2017 le vendite hanno iniziato ad interessare gran parte dei mezzi di trasporto. Di seguito la composizione in percentuale delle forniture suddivise per tipologia di mezzo.



Anche i canali di vendita sono diversificati come si evidenzia nei seguenti grafici del triennio 2015-2017.



Nei seguenti grafici, la percentuale del fatturato suddiviso per zona.



Da segnalare l'incremento dal 2016 del fatturato in Lombardia, del Lazio nel 2017 a testimonianza che superata una certa soglia critica di penetrazione, la presenza sul territorio tende a consolidarsi.

FORNITORI



La nostra attività si svolge all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine che, oltre agli spazi, offre la consulenza per favorire il successo delle start up e delle imprese presenti attraverso Friuli Innovazione.

Sito internet: <https://friulinnovazione.it>



Il nostro prodotto, AQQA, viene distribuito in confezioni in alluminio che ci vengono fornite dalla Daklapack, società olandese.

Sito internet: <https://www.daklapack.com>



Il fornitore delle etichette autoadesive che riportano le specifiche del prodotto sono fornite dalla Biemme.

Sito internet: <http://www.biemme-etichette.com>



Le spedizione della merce avviene in scatole di cartone che ci vengono fornite dalla Propac.

Sito Internet: <https://www.propac.it>



I servizi relativi alla gestione del sito e della posta elettronica sono forniti dalla xPlants.

Sito internet: <https://xplants.it>

Operiamo con un'unica banca, Banca Intesa San Paolo.

AMBIENTE E SICUREZZA

La gestione della sicurezza e dell'ambiente è gestita direttamente dal polo scientifico in cui opera l'azienda. Il contributo di B-Lab consiste nel praticare la raccolta differenziata e dall'utilizzo di materiali da imballaggio completamente riciclabili (in particolare cartone e plastica). Inoltre va ricordato che lo stesso prodotto che distribuisce B-Lab, AQQA, contribuisce alla diminuzione di emissione di sostanze inquinanti dato il suo effetto nell'abbattimento dei consumi dei veicoli e degli impianti con motori a scoppio.

Il sistema di gestione integrato Ambiente e Sicurezza

FRIULI INNOVAZIONE, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico ha sempre considerato i temi dell'ambiente e della sicurezza con grande attenzione, sia come settori di competenza nel quale sviluppare iniziative e progetti di ricerca, sia come prerequisito fondamentale nello svolgimento delle proprie attività gestionali e operative secondo il puntuale e attento rispetto delle normative di riferimento.

Per mantenere questa costante attenzione in una fase di rapida crescita e sviluppo, e assimilare profondamente la cultura dell'Ambiente e della Sicurezza, Friuli Innovazione ha deciso di procedere con la costruzione del Sistema di Gestione Ambientale e del Sistema di Gestione per la Sicurezza per il tuffo il sito del Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine, in conformità alle norme internazionali OHSAS 18001:2007 e ISO 14001 :2004.

Friuli Innovazione, dopo aver individuato e valutato gli aspetti ambientali e i rischi dovuti ad incidenti, falli accidentali potenziali, situazioni d'emergenza che possono derivare dallo svolgimento delle attività direttamente gestite e di quelle affidate a terzi e controllate in partnership ha individuato delle aree prioritarie di intervento e si pone gli obiettivi di seguito elencati.

Relativamente ai propri dipendenti e collaboratori:

- * prevenire le situazioni che possono causare danni alla salute dei dipendenti e del personale che lavora per conto di Friuli Innovazione con riferimento alle attività svolte presso le sedi di Friuli Innovazione;
- * promuovere e implementare programmi di informazione/addestramento/formazione al proprio personale per diffondere la Politica e i relativi programmi di attuazione e fornire le competenze necessarie per evitare impatti significativi sull'ambiente e rischi e pericoli significativi per la sicurezza e salute dei lavoratori;

- * sensibilizzare e formare tutto il personale interno o che opera per esso sugli obiettivi ambientali, nonché sulle modalità operative da adottare per svolgere i propri compiti e raggiungere gli obiettivi stabiliti nel rispetto dell'ambiente e nelle migliori condizioni di salute e sicurezza del lavoro; riguardo all'ambiente:
- * monitorare il consumo di risorse idriche ed energetiche;
- * rispettare costantemente le crescenti esigenze sociali e legislative nel campo della tutela dell'ambiente e della sicurezza, percorrendole ove possibile, mediante un'adeguata pianificazione delle attività e delle iniziative in tali campi;
- * attivare un processo continuo di miglioramento delle prestazioni ambientali delle proprie attività e di quelle svolte sul territorio sulle quali può avere un'influenza;
- * gestire correttamente i propri aspetti ambientali con l'obiettivo di prevenire l'inquinamento;
- * adottare le precauzioni e le disposizioni necessarie per prevenire, eliminare o ridurre l'inquinamento ambientale;
- * migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, con particolare attenzione alla loro differenziazione;
- * riduzione del consumo di risorse non rinnovabili;

in fine nei confronti di terzi:

- * promuovere tra le aziende ospitate al Parco Scientifico e Tecnologico la cultura del rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza attraverso momenti di sensibilizzazione;
- * valutare e selezionare fornitori e appaltatori anche attraverso criteri di tipo ambientale e di rispetto della legislazione in materia di sicurezza sul posto di lavoro;
- * promuovere la sensibilità ambientale e nel campo della sicurezza tra i propri fornitori e appaltatori.

Friuli Innovazione si impegna ad attuare la politica per l'ambiente e per la salute e la sicurezza dei lavoratori assicurando le risorse e le condizioni necessarie per la sua realizzazione, provvedendo periodicamente al riesame per verificare le effettive prestazioni ed il conseguimento degli obiettivi indicati.

RISORSE UMANE

L'assenza di dipendenti nell'azienda non prevede una specifica politica rivolta alle persone.

Il titolare, Angelo Bernardis, si avvale della collaborazione di intermediari commerciali e di un collaboratore in partecipazione agli utili. La scelta dei collaboratori, seppur esterni e indipendenti, utilizza, oltre ai criteri di professionalità, competenza e serietà, la condivisione del valore del rispetto dell'ambiente.

Persona	Funzione	Luogo e data di nascita	Comune di residenza	Titolo di studio
Angelo Bernardis	Titolare	Venezia, 15/09/1967	Udine	Laurea

Il rapporto con i collaboratori esterni è caratterizzato da un intenso scambio di informazioni al fine di recepire le esigenze del mercato e monitorare la soddisfazione dei clienti. Il numero degli intermediari commerciali è in continua crescita. A tutto il 2017 hanno collaborato con l'azienda 8 persone che, nel 2018 sono destinate ad aumentare.



BEST PRACTICE

A conclusione di questa panoramica incentrata sugli indicatori relativi alle pratiche di lavoro, alle condizioni di lavoro adeguate e ai diritti umani in azienda, è possibile fare una sintesi per punti che ne evidenzia i dati più rilevanti:

- * B-Lab non ha nessun dipendente.
- * In azienda si adotta la pratica di raccolta differenziata.
- * B-Lab è dotata di criteri di organizzazione del lavoro e di politiche aziendali in materia di assunzione, gestione, remunerazione, incentivazione e formazione affinché non sussista alcuna discriminazione.
- * B-Lab, attraverso l'adozione di apposite politiche di condotta, si impegna a contrastare il fenomeno delle molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro.
- * Come risultato delle politiche per la sicurezza, B-Lab, ottemperando agli obblighi indicati dal polo scientifico Danieli in cui risiede, provvede a mantenere un ambiente di lavoro sicuro ed igienico, favorendo la massima tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro in osservanza delle conoscenze più attuali in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
- * Durante l'anno 2017 non ci sono stati episodi di incidenti sul lavoro, infortuni e/o malattie professionali.

L'AZIENDA IN NUMERI E LA CONTABILITÀ SOCIALE

L'azienda, di fatto, è solo nel 2017 che ha iniziato a porsi nel mercato con una certa determinazione. Ne consegue che le vendite risultano ancora esigue e, di conseguenza i dati di bilancio. Le prospettive del 2018, confermate dall'andamento rilevabile in fase di redazione del presente documento, sono confortanti.

Calcolo e ripartizione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto di un'impresa rappresenta la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, individuabile come differenza tra la produzione lorda ed il consumo di beni e servizi.

L'impresa acquista beni e servizi necessari a produrre altri beni e servizi. La differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo è il valore aggiunto. Pertanto si può dire che esso è una misura dell'incremento lordo del valore risultante dell'attività economica cioè nel processo di trasformazione delle materie prime iniziali in prodotto finale.

La determinazione di tale valore assume significato in quanto rappresenta il raccordo contabile tra il Bilancio di esercizio ed il Bilancio Sociale. Il suo calcolo avviene, infatti, attraverso una riclassificazione delle voci del Conto Economico di esercizio, finalizzata a evidenziare sia il processo di formazione del Valore Aggiunto aziendale che la sua distribuzione, esprimendo in quantità monetarie i rapporti tra l'impresa e il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ad alcuni dei principali stakeholder considerati in questo Bilancio Sociale:

- * Risorse umane
- * Stato, enti e istituzioni
- * Collettività
- * Sistema impresa

Sotto il profilo metodologico, tra le diverse configurazioni che può assumere il Valore Aggiunto, a seconda del livello di aggregazione dei componenti reddituali, si è scelta come base di riferimento quella del Valore Aggiunto Globale (V.A.G.), adottata anche nei criteri CSR – SC.

Il progetto CSR – SC, avviato nel 2002 dal Ministero del Welfare, trae origine dal crescente impegno della comunità internazionale all'adozione di comportamenti etici ed eco-compatibili da parte delle imprese. Nell'elaborazione delle linee d'azione del programma si è partiti dalla definizione di CSR contenuta nel Libro

Verde della Commissione Europea: parte delle imprese, delle ecologiche nelle loro operazioni le parti interessate".

Ciò implica che le imprese andranno normativa vigente, assumendo ambientale come un nuovo apporto Elementi fondamentali del Progetto nell'approccio alla CSR e la responsabilità sociale nel sistema Nelle pagine che seguono, il Conto prospetto analitico allo scopo di Valore Aggiunto Lordo mentre nell'ultimo prospetto di questa sezione il Valore Aggiunto Lordo viene suddiviso in base alla sua destinazione, evidenziando la quota spettante a ciascuno degli stakeholder sopra citati.



"Integrazione su base volontaria, da preoccupazioni sociali ed commerciali e nei loro rapporti con

oltre il semplice rispetto della l'impegno in ambito socio-strategico alla gestione dell'impresa. risultano essere la volontarietà promozione della cultura della economico nazionale.

Economico viene rielaborato in un determinare l'ammontare del

Equivalenza algebrica e bilanciamento con la contabilità generale di esercizio

Il parametro del Valore Aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione.

Il processo di calcolo riclassifica i dati del Conto Economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento. Nel processo di distribuzione si tiene conto anche dell'effettiva attribuzione del risultato di esercizio.

Il Valore Aggiunto può avere una dimensione al netto o al lordo degli ammortamenti. La dimensione al lordo accomuna alla nuova ricchezza prodotta i flussi di graduale reintegrazione dei costi dei fattori produttivi durevoli. Qualora si accolga tale dimensione, gli ammortamenti vanno attribuiti, in sede di distribuzione, alla remunerazione dell'azienda.

Il Valore Aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- * il Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi;

- * il Prospetto di ripartizione del Valore Aggiunto, ricomposto quale sommatoria delle remunerazioni percepite da interlocutori interni all'azienda e da liberalità esterne.

I due prospetti devono essere, ovviamente, bilanciati.

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto può riflettere varie configurazioni a seconda del livello di aggregazione dei componenti reddituali:

- * Valore Aggiunto Caratteristico (V.A.C.)
- * Valore Aggiunto Ordinario (V.A.O.)
- * Valore Aggiunto Globale (V.A.G.)

La configurazione prescelta in questa elaborazione è quella del Valore Aggiunto Globale, che può essere considerato sia al netto che al lordo degli ammortamenti.

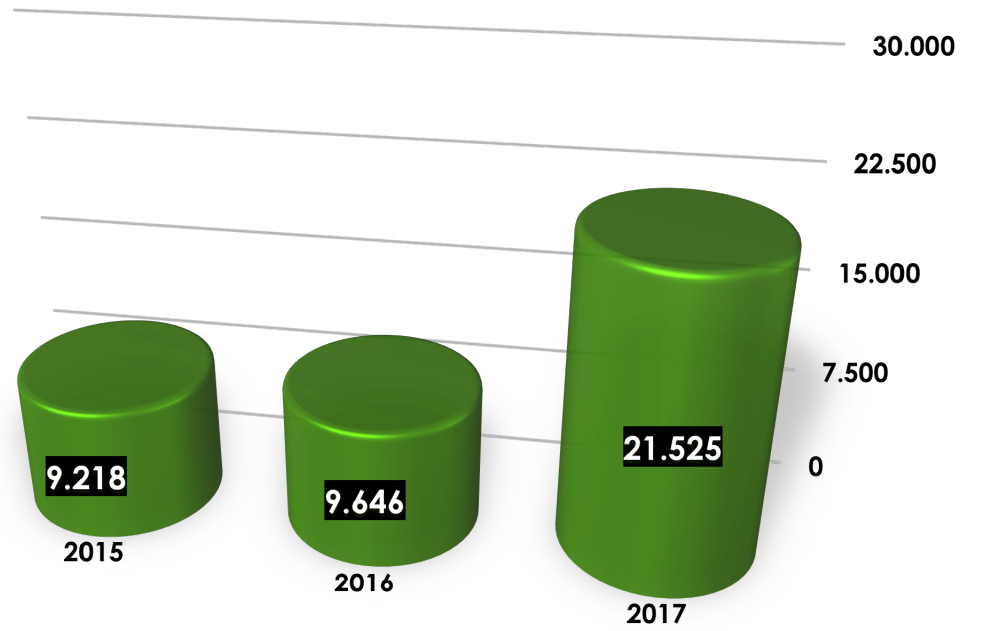
Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

Attivo	31.12.2015	31.12.2016	+/- (%)	31.12.2017	+/- (%)
RICAVI	5.396	9.583	77,6%	9.575	-0,1%
+ Variazione rimanenze finali e semil.	–	–	n.c.	–	n.c.
+ Variazione lavori in corso.	–	–	n.c.	–	n.c.
+ Incrementi di immobil.per lav.int.	–	–	n.c.	–	n.c.
+ Altri ricavi	3.822	63	-98,4%	11.950	18868,3%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	9.218	9.646	4,6%	21.525	123,1%
- Acquisti	909	964	6,1%	782	-18,9%
- Variazione materie prime	193	1.862	864,8%	504	-72,9%
- Spese generali	15.359	11.656	-24,1%	21.479	84,3%
= VALORE AGGIUNTO	-7.243	-4.836	n.c.	-1.240	n.c.
- Costo del lavoro (escluso accantonamento TFR)	–	–	n.c.	–	n.c.
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-7.243	-4.836	n.c.	-1.240	n.c.
- Accantonamenti	–	–	n.c.	–	n.c.
- Ammortamenti e svalutazioni	2.672	2.672	0,0%	2.672	0,0%
= MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	-9.915	-7.508	n.c.	-3.912	n.c.
+ Proventi (oneri) gestione accessoria	–	–	n.c.	–	n.c.
= RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (EBIT)	-9.915	-7.508	n.c.	-3.912	n.c.
- Oneri (Proventi) Finanziari	1.084	624	-42,4%	7	-98,9%
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–	n.c.	–	n.c.
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-10.999	-8.132	n.c.	-3.919	n.c.
- Imposte	–	–	n.c.	–	n.c.
=REDDITO NETTO (Utile/Perdita d'Esercizio)	-10.999	-8.132	n.c.	-3.919	n.c.

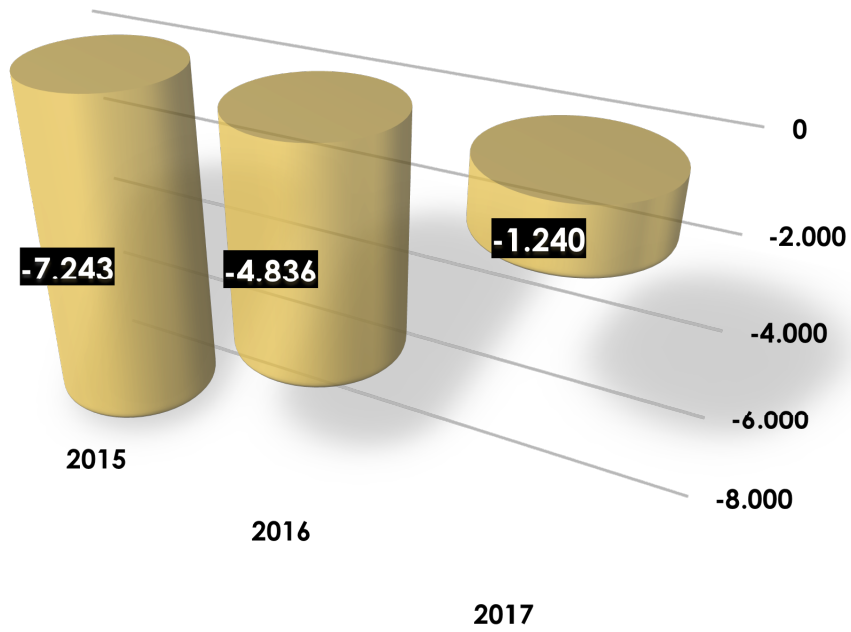
Ripartizione del Valore Aggiunto Globale

B-Lab srl			
Ripartizione del Valore Aggiunto Globale	2015	2016	2017
Ricavi da prestazioni	9.218	9.646	21.525
Consumi	16.461	14.482	22.525
Valore Aggiunto globale Lordo	-7.243	-4.836	-1.240
Ripartito tra:			
Risorse Umane	-	-	-
Remunerazioni dirette	-	-	-
Remunerazioni indirette	-	-	-
Stato Enti Istituzioni			
Imposte sul reddito	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	2.672	2.672	2.672
Ammortamenti	2.672	2.672	2.672
Enti Finanziatori			
Oneri (proventi) Finanziari	1.084	624	7
Sistema Impresa			
Reddito Netto-Perdita	-10.243	-8.132	-3.919
Rettifiche Valori su Immobilizzazioni			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	-7.243	-4.836	-1.240

Fatturato triennio 2015-2017



Valore Aggiunto Globale 2015-2017



IMPEGNI PER IL FUTURO

Il 2018 si prospetta come l'anno della svolta: i numerosi nuovi contatti e il rafforzamento della forza vendita sono indicatori di un aumento del fatturato e, i dati parziali del 2018 ne sono testimonianza (a settembre il fatturato 2018 ha superato il fatturato di tutto il 2017).

A rafforzare l'ipotesi di un deciso aumento del fatturato ci sono ulteriori fattori quali:

- * l'introduzione di una versione potenziata del prodotto studiata appositamente per il mercato delle corse, mercato nel quale B-Lab è già presente;
- * il completamento dello sviluppo di una soluzione che prevede l'installazione nel vano motore di un impianto fisso che eviterà i abocchi settimanali di AQQA;
- * l'ulteriore potenziamento della struttura commerciale destinata anche ai mercati esteri;
- * il trasferimento in una nuova sede operativa.



*Lo sguardo
puntato verso
al futuro*

+ consapevolezza

=

- inquinamento

- consumo

DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La trasparenza è alla base del Bilancio Sociale, di conseguenza, ne consegue l'inevitabile diffusione presso tutti gli stakeholder. A tal fine il nostro impegno è di promuovere il suo accesso al maggior numero di interlocutori possibile. La tabella che segue evidenzia le modalità con cui provvederemo alla diffusione del nostro primo Bilancio Sociale.

Periodo di realizzazione: fine 2015 - inizio 2016					
Modalità di diffusione	Cartacea	CD o USB		Sito internet (free download)	
Numero di copie	3	5			
Invio diretto di 20 copie a	Fornitori 3	Clienti (tutti tramite web)	Finanziatori 1	Comuni 1	Altri 3

Inoltre coglieremo ogni occasione (riunioni con clienti e con collaboratori, rapporti con fornitori) per presentare il nostro primo Bilancio Sociale.

Il Bilancio Sociale è pubblicato sul nostro sito il cui indirizzo è:

<http://www.aqqacooler.it>

CREDITS

Ideazione, redazione e impaginazione a cura di:
COVECO s.r.l. - Udine

